

DELFA GUIGLIA

GLI ORISSIDI D'EUROPA (1)

La Fam. *Oryssidae* includeva fino ad oggi 4 sottofamiglie, 12 generi, 61 specie sparse in tutte le sei regioni zoogeografiche del Wallace: neartica, neotropica, paleartica, etiopica, orientale ed australiana.

In Europa i rappresentanti di tale famiglia, appartenenti tutti alla Subfam. *Oryssinae* (Trib. *Oryssini*), venivano fino ad ora raggruppati in un solo genere (Gen. *Oryssus* Latr.) comprendente 4 specie. Si viene ora ad aggiungere un nuovo genere ed una nuova specie del Nord Italia.

Quando si eccettui l'*abietinus* Scop. (1763) e l'*unicolor* Latr (1811), le rimanenti specie Europee sono di recente data: *henschii* Mocs. (1910), *taorminensis* Traut. (1922), *moroi* Guigl. (1954).

Le catture degli *Oryssus* sono in generale catture del tutto incidentali per cui è presumibile che altre specie potranno venire scoperte dall'occhio attento del raccoglitore esperto.

Gli *Oryssus* sono imenotteri assai rari e quindi sempre rappresentati nelle collezioni in scarso numero di esemplari, ciò che rende difficile dare ai diversi caratteri il loro giusto valore e fissare di conseguenza i limiti della specie. I caratteri che io stimo debbano essere tenuti maggiormente in considerazione, almeno per quanto riguarda le poche specie europee, sono: conformazione delle antenne, sia del ♂ che della ♀ e relativi rapporti fra i diversi articoli, distanza delle orbite sul vertice, scultura della fronte e del torace (con particolare riguardo a quella dello scutello), oltre naturalmente ai caratteri cromatici sia principali che secondari.

(1) Questo lavoro si è potuto compiere grazie al contributo della « International Federation University Women ».

Per rendere agevole la giusta interpretazione di questi caratteri è necessaria una buona preparazione degli esemplari, cosa che non sempre si verifica. Ho difatti più volte notato come lo spillo, talora anche di considerevoli dimensioni, trapassi il centro del mesonoto o peggio ancora dello scutello, non permettendo così di giustamente interpretare la conformazione e la scultura di queste parti. Per evitare ciò io consiglio di incollare gli esemplari su di un cartoncino e stendere loro le ali in maniera che sia resa bene visibile la completa struttura del torace e dell'addome. Il capo va tenuto un poco rialzato e le antenne disposte in modo da potere agevolmente studiare la loro conformazione e i rapporti fra i diversi articoli. Le zampe, pur mantenendole appressate al corpo, devono assumere una disposizione tale da rendere agevole l'esame delle varie parti e la loro colorazione.

Il materiale da me preso in esame appartiene soprattutto alle collezioni del Laboratorio di Entomologia del Museo di Parigi (M. P.) (1), a quelle del British Museum (Natural History) (M. B.) e del Museo Civico di Storia Naturale di Genova (M. G.).

Sento il dovere di esprimere tutta la mia riconoscenza al Prof. L. Chopard, Direttore del Laboratorio di Entomologia di Parigi e al Sig. N. D. Riley, Capo della Sezione Entomologica del British Museum (Natural History) che, durante la mia permanenza negli Istituti da loro diretti, hanno voluto cortesemente mettere a mia disposizione materiale prezioso e ricchissimi mezzi bibliografici. Rinnovo pure la mia gratitudine al Dr. H. Bischoff (Museo di Zoologia dell'Università di Berlino) per l'invio del topotipo di *Oryssus taorminensis* Traut.

Rivolgo infine un ringraziamento particolare al Dr. R. B. Benson, della Sezione Imenotterologica del British Museum, che mi è stato di valido aiuto nelle mie ricerche.

Londra, British Museum (Natural History), 5 Maggio 1954.

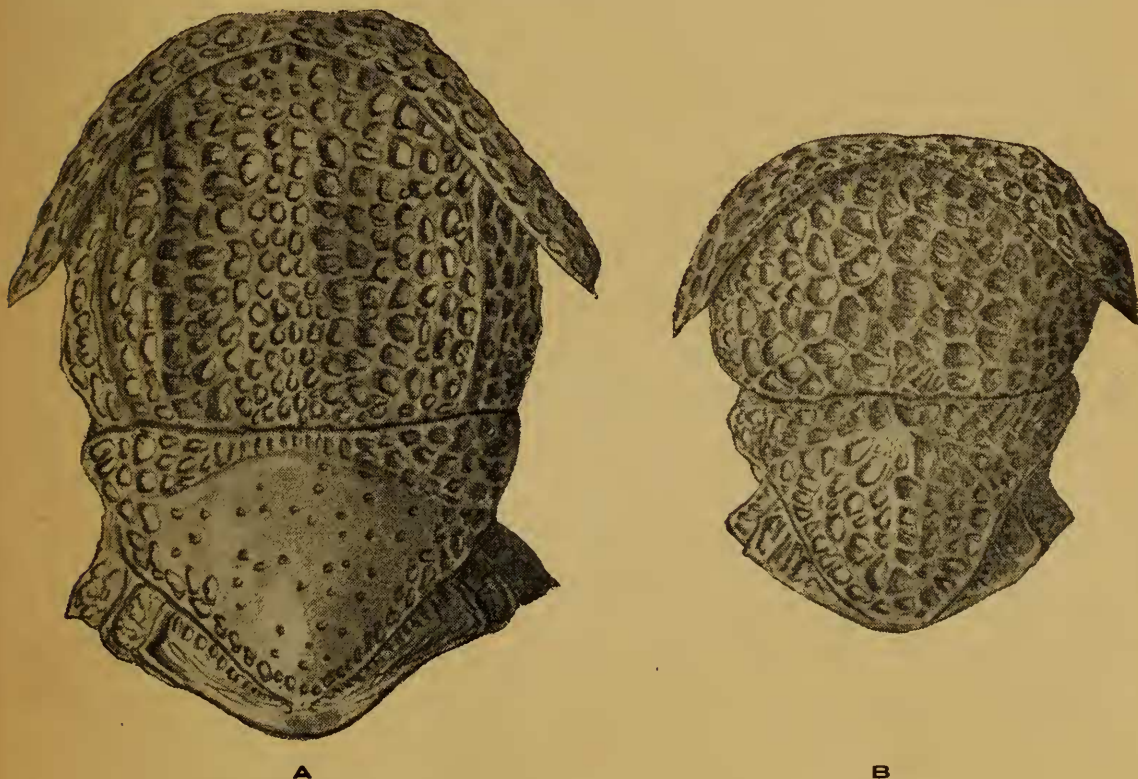
(2) Le sigle che seguono i nomi dei vari Musei saranno impiegate nel corso del lavoro a designare a quali collezioni appartengono gli esemplari citati.

Fam. ORYSSIDAE

Subfam. ORYSSINAE

Trib. *Oryssini*

1. Scutello triangolare ad angolo acuto non raggiungente una linea tirata fra i cenchri. Mesonoto presso a poco tanto lungo quanto largo ed irregolarmente punteggiato-rugoso (Fig. A). Urotergite II-VI senza strie longitudinali sulla metà posteriore. Antenne con il II articolo del



A. - Visione dorsale del torace di: *Oryssus moroi* Guiglia.

B. - Visione dorsale del torace di: *Pseudoryssus henschi* Mocsáry.

funicolo nettamente più lungo del III (♂ ♀). Terzo articolo dei tarsi anteriori della ♀ piuttosto tozzo, senza strozzatura mediana e di 1/3 circa più lungo del IV+V articolo (Fig. 12).

Gen. *Oryssus* Latreille

- Scutello ad apice parabolico raggiungente una linea tirata fra i cenchri. Mesonoto nettamente trasverso con scultura foveolata (Fig. B). Urotergite II-VI con strie longitudinali sulla metà posteriore. Antenne con il II articolo del funicolo subeguale (♂) o poco più lungo del III (♀). Terzo articolo dei tarsi anteriori della ♀ snello, con lieve strozzatura mediana e il doppio circa del IV+V articolo (Fig. 11)

Gen. *Pseudoryssus* n. gen.

Gen. *Oryssus* Latreille

Latreille, 1796, p. 111, N. 10 (*Orussus*) (1). — Fabricius, 1790, p. 218. — Latreille, 1807, p. 248. — Benson, 1938, p. 6. — Guiglia, 1943, p. 98.

Genotypus: *Oryssus coronatus* Fab. (design. Latreille, 1810).

Genere comprendente fino ad oggi 21 specie di cui 8 della regione paleartica, 3 della regione etiopica, 1 della regione orientale, 1 della regione australiana, 8 della regione neartica (2).

I dati etologici sono scarsi, le specie europee furono il più delle volte catturate su tronchi di conifere, su legno morto in genere e specialmente, con una certa frequenza, sui pali del telegrafo e della luce. Non di rado furono trovate inoltre su *Alnus incana* (L.) Moench. e su *Fagus silvatica* L.

La larva, studiata in base a quella dell'*O. occidentalis* Cress. (Colorado), è subcilindrica, vermiforme, apoda con antenne sotto forma di un'area leggermente rialzata portante due organi sensoriali circolari e con occhi consistenti in una debole depressione pigmentata (Rohwer 1917, Parker 1935). La loro forma, del tutto aberrante nell'ambito del sottordine *Symphyla*, è strettamente collegata al loro eccezionale com-

(1) « Orusse. *Orussus*. *Sphex*, Scop.

Antennes filiformes, insérés sous un rebord, à la base des mandibules, de dix à onze articles, dont le premier et troisième alongés. Les deux derniers articles des antennes antérieures longs. Langue entière, arrondie. C. H. Tête arrondie, grande; quelques tubercules sur le vertex, entre lesquels sont yeux lisses. Corcelet ovolaire. Abdomen sessile, cylindrique; une tarière très longue, roulée sur elle même à sa base, et logée dans une coulisse dans la femelle » (Latreille, l. c.).

(2) Regione paleartica:

abietinus Scopoli, Ent. Carniol., p. 296, N. 788, t. 43, f. 788, 1763 (Carniola settentrionale).

coreanus Takeuchi, Tenthredo, v. 2, N. 2, p. 177, 178, f. 1 A, B, 1938 (Corea).

decoomani Maa, Proceed. R. Ent. Soc. London S. B., v. 19, P. 3-4, p. 30, f. 2, 1950 (Tonkino).

japonicus Tosawa, Kontyu v. 4, N. 3, p. 160, 162, f. 1, 2, 3, 1930 (Giappone).

moroi n. sp. (Italia: Piemonte).

striatus Maa, Proceed. R. Ent. Soc. London S. B., v. 19, P. 3-4, p. 32, 1950 (Is. Riukiu).

taorminensis Trautmann, D. ent. Z., p. 322, 1922 (Sicilia).

unicolor Latreille, Encycl. method. Insect., v. 8, p. 561, N. 2, 1811 (Parigi dint.).

portamento etologico; gli *Oryssus* sono difatti parassiti endofagi solitari di larve di coleotteri Buprestidi vari.

Rohwer (1912), Burke (1917), Rohwer e Cushman (1917), Bischoff (1927).

TABELLA DELLE SPECIE

♀ ♂

1. Corpo in parte con ben definita colorazione rossa ferruginea . . . 2
- Corpo completamente nero o tutto al più con lievi e mal definite sfumature rosse ferruginee 3
2. Torace nero. Addome in massima parte rosso, solo il segmento basale e l'ultimo urosternite neri. Lungh.: 9-15 mm. . . . *abietinus* Scopoli
- Torace con il pronoto, mesonoto, scutello e parte delle mesopleure rosse ferruginee. Addome nero. Lungh.: 6½-9 mm.
taorminensis Trautmann (♀)
3. Fronte con due macchie gialle biancastre (solo eccezionalmente nera nel ♂). Antenne con gli articoli III, IV e parte del V del funicolo gialli biancastri al disopra. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II articolo del funicolo delle antenne. Articolo III del funicolo circa 2+½ volte più lungo che largo e i 2/3 circa del II (♂) (Figg. 6, 8). Articolo VIII regolarmente arcuato e circa 3 volte

Seguito nota 2

Regione etiopica:

afer Guiglia, Ann. Mus. Genova, v. 59, p. 411, 417 A. 14, 1937 (Congo Belga: Mayumbe).

schoutedeni Guiglia, Ann. Mus. Genova, v. 59, p. 411, 412, t. 13, 1937 (Congo Belga: Alto Uellé).

tessmanni Enslin, Mitt. Mus. Berlin, v. 7, p. 114, 1913 (Camerun).

Regione orientale:

bensoi Guiglia, Ann. Mus. Genova, v. 59, p. 420, f. 1, 1937 (Is. Filippine: Panaon).

Regione australiana:

loriae Mantero, Ann. Mus. Genova, v. 40, p. 132, 1899 (Nuova Guinea: Hughibagu).

Regione neartica:

hopkinsi Rohwer, P.U.S. Mus., v. 43, p. 155, 156, 1912 (Washington).

maurus Harris, Rep. Ins. Massach., p. 394, 1941 (Nuova Bretagna).

modestus Rohwer, P.U.S. Mus., v. 43, p. 150, 156, f. 6 (b), 1912 (Washington).

occidentalis Cresson, P. Ent. Sec. Acad. Nat. Sc., Philad., p. IX, 1879 (Colorado).

pini Rohwer, P.U.S. Mus., v. 43, p. 154, 156, f. 6 (f), 1912 (Nuovo Messico: Meek).

relativus Rohwer, P.U.S. Mus., v. 43, p. 155, 156, f. 6 (e), 1912 (Colorado).

sayi Westwood, Zool. J., v. 5, p. 404, 1830 (Nord America: New Harmony).

thoracicus Ashmead, Canad. Ent., v. 30, p. 178, 1898 (California: Santa Cruz Mts.).

più lungo che largo (♀) (Fig. 1). Scutello a superficie intieramente ed irregolarmente punteggiata (♂ ♀) . . . *unicolor* Latreille

— Fronte senza macchie gialle. Antenne tutte nere. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II+III articolo del funicolo delle antenne. Articolo III del funicolo circa 1/3 più lungo che largo e la metà circa del II (♂) (Figg. 9, 13). Articolo VIII a margine esterno fortemente convesso verso l'apice e il doppio circa più lungo che largo (♀) (Fig. 3). Scutello a superficie spiccatamente lucida con punti assai radi al centro, un poco più densi ai lati (♀) (Fig. 1).

moroi n. sp.

***Oryssus abietinus* Scopoli (1)**

Figg. 2, 10

Sphex abietina Scopoli, 1763, p. 296, Tav. 43, fig. 788. — *Tenthredo degener* Christ, 1791, p. 438, Tav. 51, fig. 2. — *Sirex vespertilio* Fabricius 1793, p. 129, n. 19. — *Oryssus coronatus* Fabricius, 1798, p. 218, n. 1. - Curtis, 1833, p. 460, Tav. 460. — *Oryssus albopunctatus* Gimmerthal, 1836, p. 434, n. 5. — *Oryssus abietinus* Konow, 1905a, pp. 354, 356 - Enslin, 1918, p. 717. - Guiglia, 1946, p. 64.

Loc. tip.: Carniola settentrionale.

♀. - Fronte grossolanamente, irregolarmente e profondamente punteggiata-rugosa. Le orbite distano sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II articolo del funicolo delle antenne. Carena post-orbitale bene sviluppata.

Antenne con il III articolo del funicolo circa la metà del II e l'VIII regolarmente arcuato (Fig. 2).

Torace: mesonoto con la metà anteriore a punti piuttosto radi, regolari e relativamente poco impressi e la metà posteriore irregolarmente punteggiata-rugosa, spazi lucidi al centro e microscultura fondamentale bene visibile particolarmente ai lati. Scutello triangolare abbastanza grossolanamente punteggiato con spazi lucidi, più o meno estesi, fra punto e punto e microscultura fondamentale bene marcata.

Epinoto grossolanamente punteggiato-rugoso. Urotergite II con scultura simile a quella dell'epinoto ma un poco meno grossolana, presso il margine posteriore i punti sono assai fini. Sui rimanenti urotergiti si osserva un finissimo reticolo fondamentale a cui si sovrappongono punti debolmente impressi ed una fina rugulosità specialmente

(1) « 788. *Sphex abietina*. - long. lin. 4 ½.

Diagn. Nigra; abdomine fulvo: basi nigro: alis anticis fasciis duabus, fuscis. In nemoribus abietinis Carnioliae superioris.

Animal septem fere lineas longum; Antennis nigris, abdomine non longioribus, prope basim superne albis, ex antica capitis prope maxillas prodeuntibus lineola alba utrinque inter frontem e oculum. Tibiae superne maxima parte albae. Aculei regio nigra » (Scopoli, l. c.).

visibile ai lati del III urotergite. Sul IV e seguenti urotergiti la scultura sovrapposta al reticolo fondamentale diventa gradatamente più fina e più rada, solo sull'VIII urotergite questa è più marcata.

Zampe con anche, trocanteri e femori (questi presentano una macchia apicale bianca giallastra sulla faccia superiore) neri, tibie e tarsi rossi bruni più o meno infoscati (talora quasi neri), faccia superiore della metà anteriore delle tibie con striscia bianca giallastra bene marcata ed estesa sulle medie e posteriori, più ridotta su quelle anteriori.

Ali ialine, le anteriori con una grande macchia bruna che, partendo presso a poco dalla metà distale dello stigma, si estende fino al margine apicale lasciando trasparente solo una piccola zona all'estremità dello stigma e l'apice dell'ala stessa. Nervature brune con, particolarmente lo stigma, la costa, la subcosta, la base della nervatura mediana e della nervatura radiale notevolmente oscurate.

Colorazione. - Capo nero con striscia gialla sulla metà anteriore del margine interno delle orbite. Antenne nere con il II, III, IV e V articolo del funicolo più o meno estesamente macchiati di giallo al disopra. Addome rosso ferrugineo con solo il I segmento e l'ultimo urosternite neri.

Lungh. 12-16 mm.

♂. - Fronte con scultura più regolare ed uniforme rispetto alla ♀: punti profondamente impressi e piuttosto regolarmente conformati. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II articolo del funicolo delle antenne. Antenne con il III articolo del funicolo $\frac{3}{4}$ circa del II (Fig. 10). Mesonoto e scutello con scultura più fina e più fitta rispetto alla ♀, non si notano spazi lucidi. Epinoto e II urotergite con scultura simile a quella della ♀ ma nell'insieme un poco più grossolana. Sui rimanenti urotergiti i punti sovrapposti al reticolo fondamentale sono un poco più densi e più impressi; l'ultimo urotergite, a differenza della ♀, è punteggiato come il precedente urotergite.

Zampe e ali come nella ♀, le macchie scure di quest'ultime sono talora più pallide.

Colorazione con lievi differenze rispetto alla ♀: antenne con solo il II, III e parte del IV articolo del funicolo macchiati di giallo biancastro al disopra, angoli del pronoto talora con macchia gialla, ultimo urotergite spesso più o meno annerito e con macchia gialla mediana.

Lungh.: 9-12 mm.

Per l'addome rosso e le notevoli dimensioni l'*abietinus* si distingue con facilità dalle altre specie congeneri.

Variabilità. - Le variazioni cromatiche di questa specie sono lievi: sia nei ♂♂ che nelle ♀♀ il colore giallo sulla faccia superiore degli articoli II-IV (♂) e II-V (♀) del funicolo delle antenne può essere più o meno esteso (nel II articolo della ♀ può talora ridursi ad una sola macchia basale e nel IV articolo del ♂ scomparire del tutto o quasi). La striscia gialla al margine interno delle orbite può presentarsi più o meno ampia e più o meno estesa e in qualche caso prolungarsi fino ai tubercoli (♂). Le macchie laterali del pronoto nel ♂ possono ridursi fino a scomparire del tutto. Il colore delle zampe si mantiene piuttosto costante in ambo i sessi. Le macchie brune sulle ali non sono sempre egualmente scure, talora, specie nel ♂, tendono a schiarirsi (passaggio all'ab. *hyalinipennis* Costa).

Per quanto riguarda i caratteri morfologici ho notato come la densità di punteggiatura dello scutello non si mantenga sempre costante, talora i punti si diradano leggermente e diventano più grossolani. In 1 ♀ di Bruhl (Austria) (Coll. Museo di Parigi) si osservano fra punto e punto spazi lucidi abbastanza estesi.

ab. *hyalinipennis* Costa

Oryssus hyalinipennis Costa, 1860, p. 4, n. 3, Tav. LXXIX, fig. 6, ♂. — *Oryssus abietinus* var. *hyalinipennis* Costa, 1894, p. 264, ♂.

♂. - Caratterizzato dalle ali incolori: « ...*alis hyalinis, venis costali et subcostali carpoque testaceis* » (Costa, 1860).

Il Costa (1860) dice di possederne « un solo individuo raccolto dal Prof. O. G. Costa nelle Calabrie ».

Distribuzione. - Specie forse la più comune del Gen. *Oryssus*. Esemplari esaminati:

Italia: Sicilia 1 ♂ (M. P.).

Francia: senza località precisata 1 ♀ (M. P.) proveniente dalla Coll. Bosc, cartellino autografo di Bosc (« *O. coronatus* Gallia ») e determinazione di Fabricius. Compiègne 1 ♀ (M. P.), Chambon 1 ♂ (M. P.), Argentat 2 ♂♂ (M. P.), Digne 1 ♀ (B. M.),

dint. di Banylus-sur-Mer (Pirenei Orientali) 1 ♀ (M. P.), Landes
1 ♂ (M. P.), Corsica 2 ♂ ♂ 3 ♀ ♀ (M. P.).

Germania: Mecklenburg 1 ♂ (M. P.).

Austria: Carniola 1 ♀ (M. P.), Bruhl (presso Vienna)
1 ♂ (M. P.).

Ungheria: Retyezáth 1 ♀ (B. M.).

Inghilterra: 1 ♀ (etichettata: Taken by Leach at Dar-
rent Wood in July - teste Samowelle - Ent. Cabinet 1834) e 1 ♂
(etichettato: Taken by Leach in Devonshire - teste Samowelle - Ent.
Cabinet 1834) (B. M.).

Asia minore (senza località precisata): 1 ♂ (M. G.).

Citata delle località seguenti:

Europa, Asia minore (Akbes), Transcaucasia occidentale, Giap-
pone.

Biologia. - Questa specie, originariamente catturata: « In ne-
moribus abietinis Carnoliae superioris » (Scopoli, 1763), fu trovata
su « *Phalaris canariensis* L. (Curtis, 1833) e dal Wachtl (1882) su
di un pezzo di tronco di *Alnus incana* (L.) Moench. insieme a larve
di *Dicerca alni* Fisch. (Coleot. Buprest.). Konow (1902, p. 81 e 1905a
p. 356), De Gaulle (1906) e Enslin (1915) la rinvennero sia su *Alnus*
incana (L.) Moench. che su *Fagus sylvatica* L.

Oryssus taorminensis Trautmann (1)

Fig. 4.

Oryssus taorminensis Trautmann, 1922, p. 322, ♀. - Bischoff, 1928, p. 180, ♀. -
Guiglia, 1946, p. 64.

Loc, tip.: Sicilia, lungo la via che da Taormina conduce a Fontana Vecchia.

♀. - Fronte grossolanamente, densamente ed abbastanza unifor-
memente punteggiata senza spazi lucidi fra punto e punto. La pun-
teggiatura va scomparendo in prossimità del margine anteriore dove si
osserva una rugulosità mal definita. Questo margine è largamente in-

(1) La mia descrizione è basata sulla ♀ raccolta dal Dr. H. Bischoff a Fon-
tana Vecchia (Taormina) il 13 Maggio 1927 (Bischoff, 1928). Questo esemplare
si trova nelle collezioni del Museo di Zoologia dell'Università di Berlino, mentre
la ♀ tipica appartiene alla collezione del Dr. A. V. Schulthess (Zurigo).

ciso nel mezzo. Le orbite distano sul vertice di uno spazio eguale circa al III+IV+V articolo del funicolo delle antenne. Carena post-orbitale assente.

Antenne con il III articolo del funicolo la metà circa del II e l'VIII a margine esterno leggermente convesso verso l'apice e appena un poco più del doppio più lungo che largo (Fig. 4).

Torace: mesonoto irregolarmente e piuttosto finamente punteggiato-rugoso. Scutello triangolare con punteggiatura abbastanza profonda, nel mezzo i punti sono radi e fra punto e punto si osservano larghi spazi lucidi maggiori del diametro dei punti. Epinoto irregolarmente ed abbastanza grossolanamente punteggiato-rugoso. Urotergite II con fina microscultura fondamentale a cui si sovrappone una rugulosità irregolare meno marcata di quella dell'epinoto. Sul III-V urotergite questa diventa più fina finchè scompare completamente o quasi sui rimanenti urotergiti.

Zampe nere con femori a macchia apicale gialla biancastra e le tibie con striscia dello stesso colore sulla faccia esterna della metà basale; tarsi gialli ferruginei con gli ultimi articoli anneriti.

Ali anteriori infoscate con la metà apicale più intensamente bruna attraversata, avanti lo stigma, da una larga fascia chiara trasparente che giunge fino al margine posteriore dell'ala stessa. Ali posteriori lievemente infoscate all'apice. Nervature brune giallastre con lo stigma, la costa, la subcosta e la base della nervatura radiale notevolmente annerite.

Colorazione. - Nera con il pronoto, il mesonoto, lo scutello e parte delle mesopleure rosse ferruginee.

Lungh.: $6\frac{1}{2}$ mm. (9 mm. il Typus).

E' sufficiente la caratteristica colorazione rossa ferruginea del torace per distinguere con facilità questa specie dalle altre congeneri.

Distribuzione - Sicilia: fra Taormina e Fontana Vecchia 1 ♀, 19 Maggio 1922 (Trautmann); Fontana Vecchia 1 ♀, 13 Maggio 1927 (Bischoff).

Biologia. - Questa specie fu trovata da Trautmann appoggiata su di un palo da telegrafo. A cinque anni di distanza nello stesso mese (Maggio) Bischoff la rinvenne nuovamente su di un palo da telegrafo.

Oryssus unicolor Latreille (1)

Fig. 1, 6, 8.

Oryssus unicolor Latreille, 1811, p. 561, n. 2. Tav. VIII, ♂. - Westwood, 1874, p. 120, Tav. XXII, figg. 6, 6 ab. ♀. - Mocsàry, 1912, p. 300. - Enslin, 1918, p. 178, fig. 152. — *Oryssus unicolor* var. *frontalis* Enslin, ibid. — *Oryssus unicolor* Guiglia, 1946, p. 64 (partim). - Guiglia, 1952, p. 20.

Loc. tip.: Parigi (Bois de Boulogne).

♀. - Fronte grossolanamente punteggiata ed irregolarmente rugosa. Intorno all'ocello anteriore la superficie è lucida e priva di punti. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II articolo del funicolo delle antenne. Carena post-orbitale bene sviluppata.

Antenne con il III articolo del funicolo presso a poco eguale ai 2/3 del II e l'VIII articolo regolarmente arcuato e tre volte circa più lungo che largo (misurato nel punto di massima larghezza) (Fig. 1).

Torace: mesonoto densamente punteggiato-rugoso; presso il margine anteriore la scultura è assai fina e debolmente impressa. Scutello triangolare ad angolo acuto, contorni laterali lucidi e bene delineati, punteggiatura piuttosto grossolana ed irregolare; a punti assai fini sono frammisti punti grandi, più o meno regolari e profondamente impressi; fra punto e punto si osservano spazi lucidi.

Epinoto grossolanamente punteggiato-rugoso. Urotergite II con scultura simile a quella dell'epinoto. Urotergiti seguenti assai finamente punteggiati, solo l'ultimo urotergite grossolanamente ed irregolarmente punteggiato-rugoso.

Zampe nere con femori a macchia apicale gialla biancastra sulla faccia superiore e tibie superiormente con striscia dello stesso colore più o meno estesa; tarsi bruni con sfumature ferruginee e traccie gialle, più o meno evidenti, sul primo articolo.

(1) « 2. *Orysse unicolor*.

Oryssus niger, capite, thorace abdominique immaculatis.

Il ressemble, pour la forme, au précédent (*coronatus*); mais il est de moitié plus petit. Le tête, le corcelet et l'abdomen sont entièrement noirs et sans tache. Les antennes sont noires, avec le dessus du quatrième et du cinquième article, le dessus du sixième, et même d'une partie du quatrième, dans quelques individus, blancs. Les ailes supérieures sont colorées comme dans l'autre espèce; mais la nervure récurrente est presque oblitérée. Les pattes, y compris même les tarses, sont noires avec le bord supérieur des cuisses et une partie du dessus des jambes, blancs.

J'ai pris plusieurs individus de cette espèce au Bois de Boulogne, près de Paris; ils étoient tous semblables, aux différences sexuelles près: d'où je présume que cet insect n'est pas une variété de la précédente. D'ailleurs, je n'ai jamais trouvé celle-ci dans les environs de cette ville ». (Latreille, l. c.).

Ali ialine, le anteriori con la metà apicale intensamente bruna attraversata, avanti lo stigma, da una larga fascia chiara trasparente che giunge fino al margine posteriore dell'ala stessa, apice trasparente; le posteriori con lievissimo infoscamento apicale. Nervature brune con lo stigma, la costa, la subcosta, la base della nervatura mediana e della nervatura radiale nere o quasi nere.

Colorazione. - Nera con due macchie gialle biancastre, spesso assai riavvicinate, sulla fronte e con il III, IV e parte del V articolo del funicolo delle antenne gialli biancastri al disopra (eccezionalmente solo il IV articolo macchiato e l'ultimo articolo ferrugineo).

Lungh.: 6-9 mm.

♂. - Fronte con scultura un poco meno irregolare e grossolana rispetto alla ♀ e superficie fondamentale meno lucida a microscultura più evidente. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II articolo del funicolo delle antenne. Antenne con il III articolo del funicolo lungo come i $2/3$ circa del II. La scultura, sia del torace che dell'addome, è meno pronunciata che nella ♀: le rughe sono più fini e i punti meno profondi. Zampe come nella ♀. Ali anteriori con le macchie brune più pallide. Colorazione come nella ♀.

Lungh.: $6\frac{1}{2}$ mm. (1).

Variabilità. - Anche per questa specie le variazioni, sia cromatiche che morfologiche sono lievi. In tutti gli esemplari da me esaminati, compresi i topotipici (Coll. Museo di Parigi), le macchie gialle biancastre sulla fronte sono presenti, nonostante che di tali macchie non parli il Latreille nella descrizione originale. Fa eccezione 1 ♂ della Francia (senza località precisata) in cattivo stato (Coll. British Museum) la cui fronte non presenta tracce gialle. Gli articoli delle antenne possono essere più o meno estesamente macchiati di giallo: da esemplari con gli articoli III, IV, parte del V e talora anche del VI del funicolo (1 ♂ di Fontainebleau) macchiati di giallo biancastro, si passa ad altri con macchiato solo il IV articolo.

La punteggiatura dello scutello, pur mantenendosi sempre bene marcata, può essere più o meno densa e più o meno profondamente impressa.

(1) Solo il ♂ di Mont La Massane (Pirenei Or.) presenta una statura inferiore alla media (5 mm.).

Distribuzione. - Esemplari esaminati:

Italia: Acilia di Roma 1 ♀ (M. G.), Sicilia 1 esemplare in cattive condizioni (M. P.).

Francia: senza località precisata 1 ♂ (M. B.), Maison Lafitte (dint. di Parigi) 1 ♀ (M. P.), Forêt de St. Germain (dint. di Parigi) 1 ♀ (M. P.), Fontainebleau 1 ♂ (M. P.), Moutiers (Savoie) 1 ♀ (M. P.), Mont La Massane (Pirenei Or., dint. Banyulus s. Mer) 1 ♂ (M. P.).

Germania (Enslin), Ungheria meridionale (Mocsàry).

Biologia. - Sconosciuta.

Oryssus moroi n. sp.

Figg. A, 3, 9, 12, 13.

Oryssus unicolor Guiglia, 1946, p. 64. - id., 1952, pp. 18-20.

♀. - Fronte con punti grossolani, profondi ed uniformemente distribuiti. Le orbite distano sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II+III articolo del funicolo delle antenne. Carena post-orbitale assente.

Antenne con il III articolo del funicolo circa la metà del II e l'VIII a margine esterno fortemente convesso verso l'apice e il doppio circa più lungo che largo (misurato nel punto di massima larghezza).

Torace (Fig. A): mesonoto densamente ed irregolarmente punteggiato-rugoso: ad una fina microscultura fondamentale si sovrappongono rughe e punti irregolarmente conformati. Scutello triangolare ad angolo acuto e contorni laterali meno rilevati che nella precedente specie. Superficie con punti assai radi al centro e un poco più densi ai lati.

Epinoto irregolarmente punteggiato-rugoso. Urotergite II con rugosità più fina e punti meno pronunziati rispetto all'epinoto. Urotergiti seguenti leggermente rugulosi e con punti che vanno gradatamente diventando più regolari procedendo verso i segmenti apicali, ultimo urotergite abbastanza regolarmente e profondamente punteggiato.

Zampe nere con femori a macchia apicale gialla biancastra sulla faccia superiore e tibie al disopra con striscia dello stesso colore. Tarsi

ferruginei, i medi e i posteriori un poco oscurati; il terzo articolo degli anteriori è di $1/3$ circa più lungo del IV+V articolo.

Ali ialine, le anteriori con la metà apicale intensamente bruna attraversata, avanti lo stigma, da una larga fascia chiara trasparente che giunge fino al margine posteriore dell'ala stessa; ali posteriori con lievissimo infoscamento apicale.

Colorazione. - Capo e antenne nere. Torace nero con mal definite sfumature rosse ferruginee scure ai lati del pronoto e mesonoto.

Lungh.: $8\frac{1}{2}$ mm.

♂. - Fronte con punteggiatura simile alla ♀. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II+ $\frac{1}{2}$ del III articolo del funicolo delle antenne. Antenne con il III articolo del funicolo di $1/3$ circa più lungo che largo e presso a poco la metà del II. Mesonoto un poco più irregolarmente rugoso che nella ♀. Scutello con punti grandi, profondamente impressi ed abbastanza uniformemente distribuiti. Epinoto più fittamente ed irregolarmente ruguloso che nella ♀. Urotergite II con scultura simile all'epinoto.

Delle zampe esiste solamente la zampa sinistra del III paio la quale presenta lo stesso colore delle zampe della ♀. La fascia ialina delle ali anteriori è meno marcata che nella ♀.

Colorazione come nella ♀, mancano sul torace le sfumature rosse ferruginee scure.

Lungh.: l'addome è troncato al VI urotergite, così misurato raggiunge i $5\frac{1}{2}$ mm.

Distribuzione. - Cassano Spinola (Piemonte, Italia, al. 210 m. s. m.), 21.31-VII-1946, 1 ♀, leg. G. B. Moro (Holotypus).

Cassano Spinola (loc. Merlassolo), IV-1943, 1 ♂, leg. G. B. Moro (Allotypus).

Holotypus e Allotypus nel Museo di Genova.

Nel 1946 non conoscendo ancora de visu esemplari topotipici di *O. unicolor* Latr., avevo a questa specie ascritta la ♀ di Cassano Spinola. In seguito (1952), comparandola con 1 ♀ di *unicolor* Latr. di Acilia di Roma, avevo notato sensibili differenze fra i due esemplari per cui già avevo previsto che si dovesse trattare di due distinte specie, ciò che l'esame di individui topotipici di *O. unicolor* Latr. (Coll. Museo di Parigi) mi permette ora di affermare.

I caratteri differenziali fra le due specie sono già stati messi in evidenza nella tabella, aggiungo come nel *moro* il II urotergite della

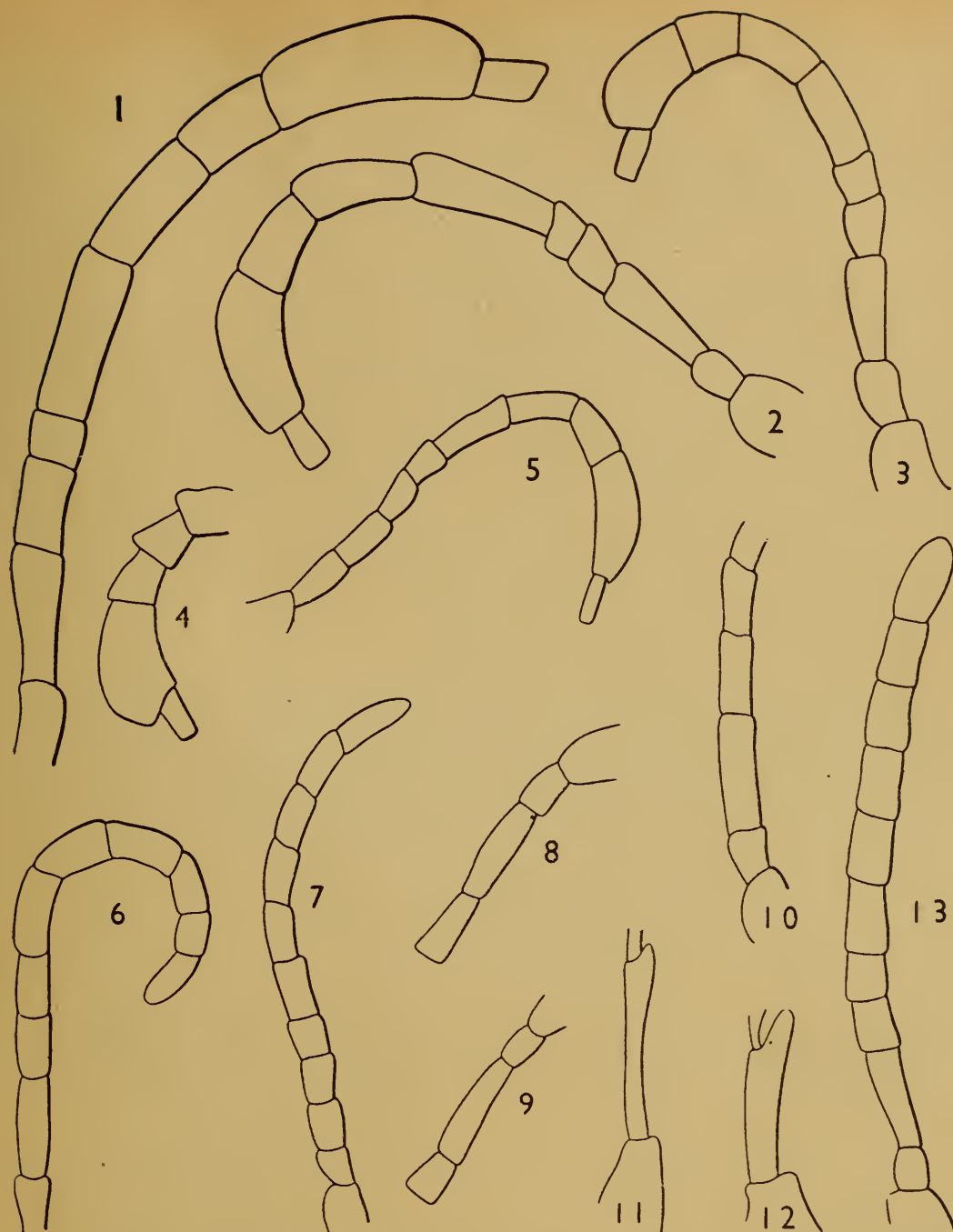


Fig. 1: Antenna di *Oryssus unicolor* Latr. (♀). - Fig. 2: Antenna di *Oryssus abietinus* Scop. (♀). - Fig. 3: Antenna di *Oryssus moroi* n. sp. (♀). - Fig. 4: Articolli apicali dell'antenna di *Oryssus taorminensis* Trautm. (♀). - Fig. 5: Antenna di *Pseudoryssus henschii* Mocs. (♀). - Fig. 6: Antenna di *Oryssus unicolor* Latr. (♂). - Fig. 7: Antenna di *Pseudoryssus henschii* Mocs. (♂). - Fig. 8: Primi tre articoli del funicolo delle antenne di *Oryssus unicolor* Latr. (♂). - Fig. 9: Primi tre articoli del funicolo delle antenne di *Oryssus moroi* n. sp. (♂). - Fig. 10: Primi quattro articoli del funicolo delle antenne di *Oryssus abietinus* Scop. (♂). - Fig. 11: Terzo articolo dei tarsi inferiori di *Pseudoryssus henschii* Mocs. (♀). - Fig. 12: Terzo articolo dei tarsi anteriori di *Oryssus moroi* n. sp. (♀). - Fig. 13: Antenna di *Oryssus moroi* n. sp. (♂).

♀ sia piuttosto finamente punteggiato e leggermente ruguloso (nell'*unicolor* lo stesso urotergite è grossolanamente punteggiato-rugoso).

Biologia. - Questa specie, che mi è grato dedicare al raccogliatore, Sig. G. B. Moro (Genova), fu trovata posata su di un palo della luce nell'ultima decade del luglio 1946 alle ore 13,30 solari.

***Pseudoryssus* gen. nov.**

Capo con scultura foveolata. Fronte subconvessa. Torace con mesonoto nettamente trasverso, a superficie regolare, pianeggiante e scultura foveolata. Scutello ad apice parabolico raggiungente una linea tirata fra i cenchri. Addome con gli urotergiti II-VI a fitte strie longitudinali sulla metà posteriore. Zampe con il terzo articolo dei tarsi anteriori assai snello, lievemente strozzato nel mezzo e il doppio circa del IV+V articolo. Femori posteriori piuttosto tozzi e circa tre volte più lunghi che larghi (misurati nel mezzo).

Typus: *Oryssus henschii* Mocsàry.

Questo genere è caratterizzato soprattutto dalla scultura foveolata e dalla conformazione parabolica dello scutello, carattere quest'ultimo che già ho riscontrato nell'*Oryssus schouthedeni* Guiglia (1937, pag. 412, Tav. XIII) del Congo Belga e che nettamente differenzia tale specie dalle altre congeneri africane.

***Pseudoryssus henschii* Mocsàry**

Figg. B, 5, 7, 11.

Oryssus henschii Mocsàry, 1910, pp. 160-162, ♀. - id., 1912, p. 300, ♀. - Enslin, 1918, p. 719, fig. 153, ♀. - Schmiedeknecht, 1930, p. 79, ♀. - Blüthgen, 1937, p. 238, ♀. - Guiglia, 1952, pp. 18-20, ♂ ♀.
Loc. tip.: Crapina (Croazia).

♀. - Fronte subconvessa, irregolarmente e grossolanamente foveolata. Vertice foveolato. Guancie foveolate. Carena post-orbitale assente. Orbite distanti sul vertice di uno spazio eguale circa al I+II+III+½ del IV articolo del funicolo delle antenne. Antenne con il III articolo del funicolo poco più breve del II e l'VIII regolarmente arcuato (Fig. 5).

Torace (Fig. B): mesonoto nettamente trasverso e fortemente ed irregolarmente foveolato. Scutello ad apice parabolico raggiungente una linea tirata fra i cenchri e superficie assai grossolanamente ed irregolarmente punteggiata-rugosa. Epinoto irregolarmente punteggiato-rugoso. Urotergiti II-VI con fitte strie longitudinali sulla metà posteriore, VII e

VIII irregolarmente e grossolanamente punteggiati-rugosi, margine posteriore di quest'ultimo urotergite con sporgenza mediana bene evidente.

Zampe con femori e tibie neri e tarsi ferruginei. Terzo articolo dei tarsi anteriori sottile, allungato, con lieve strozzatura mediana e il doppio circa del IV+V articolo (Fig. 11). Femori posteriori piuttosto tozzi e circa tre volte più lunghi che larghi.

Ali ialine, le anteriori con la metà apicale debolmente infoscata. Nervature brune con stigma, costa e subcosta notevolmente anneriti.

Colorazione completamente nera.

Lungh.: 6 mm. (5-6 mm. Mocsàry).

♂. — Fronte un poco meno convessa che nella ♀ e la superficie con i contorni delle aree meno rilevati. Antenne con il II e III articolo del funicolo di quasi eguale lunghezza (Fig. 7). Mesonoto simile alla ♀. Scutello ad apice leggermente più ristretto. Addome con scultura simile alla ♀. Zampe e ali come nella ♀. Colorazione come nella ♀.

Lungh.: 5 mm.

Distribuzione. - Specie rarissima. Esemplari esaminati:

Italia: Pendici del Monte Morello, Sesto Fiorentino (Toscana) 1 ♀ 1 ♂, 10 maggio 1947, leg. L. Ceresa (M. G.).

Esemplari citati da altri Autori:

Croazia: Crapina 1 ♀, Giugno 1909 (Mocsàry, 1910).

Germania: Valle della Saale, 1 ♀, 15 Luglio 1936 (Blüthgen, 1937).

Biologia: Mocsàry (1910) rinvenne la ♀ tipica in una vigna su di un bastoncello di conifera, Blüthgen (1937) trovò una seconda ♀ su di un ramo disseccato di melo. Ceresa (Guiglia, 1952) scoperse ambo i sessi posati su di un paletto di legno morto vicini ad un piccolo foro.

BIBLIOGRAFIA

- BENSON R. B. - 1938 - On the Australian *Oryssidae* with a Key to the Genera of the world (Hymenoptera Symphyta). - Ann. Magaz. Nat. Hist. s. 11 (2), p. 6.
- BISCHOFF H. - 1927 - Biologie der Hymenopteren. - Verlag von Julius Springer, Berlin, pp. 122, 152, 312, 338, 474, 536, 547.
- BISCHOFF H. - 1928 - Beitrag zur Kenntnis der Orussiden (Hym.). - Konowia, VII, pp. 175-181.
- BLÜTHGEN P. - 1937 - Beiträge zur Kenntnis der Hymenpterenfauna des Saale-tals. - Stett. Entom. Ztg., 98, p. 238.

- BURKE H. E. - 1918 - *Oryssus* is parasitic. - Proc. ent. Soc. Washington, 19, pp. 87-89.
- CHRIST J. L. - 1791 - Naturgeschichte, Classification und Nomenclatur der Insecten vom Bienen, Wespen und Ameisengeschlecht..., pp. 438-439, Frankfurt am Main, Hermann.
- COSTA Ach. - 1860 - Fauna del Regno di Napoli. - Imenotteri, P. III, Orissidei, p. 4.
- COSTA Ach. - 1894 - Prospetto degli Imenotteri Italiani, P. III, Tentredinidei e Siricidei, p. 264.
- CURTIS J. - 1833 - British Entomology. - London, p. 460.
- DE GAULLE J. - 1906 - Catalogue systématique et biologique des Hyménoptères de France. - La Feuille des jeunes naturalistes, s. IV, 36, p. 139.
- ENSLIN E. - 1918 - Die Tenthredinoidea Mitteleuropas. - Deutsch. Entom. Zeitschr. Berlin, Beif. (1912-1917), pp. 716-719.
- FABRICIUS Joh. Christ. - 1793 - Entomologia Systematica, II, p. 129.
- FABRICIUS Joh. Christ. - 1798 - Supplementum Entomologiae systematicae, p. 218.
- GIMMERTHAL B. A. - 1836 - Beschreibung einiger neuen livländischen Insecten. - Bull. Soc. Moscou, IX, p. 434.
- GIORDANI-SOIKA A. - 1947 - *L'Oryssus unicolor* Latr. in Italia. - Boll. Ass. Rom. Entom., II, p. 5.
- GUIGLIA D. - 1937 - Il Gen. *Oryssus* in Africa. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LIX, pp. 411-419, pl. XIII, XIV.
- GUIGLIA D. - 1943 - Catalogo degli Orissidi di tutto il mondo. - Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, LXII, pp. 85-111.
- GUIGLIA D. - 1946 - Il Gen. *Oryssus* in Italia. - Boll. Soc. Entom. Ital., LXXVI, p. 64.
- GUIGLIA D. - 1948 - *L'Oryssus unicolor* Latr. ad Acilia di Roma. - Boll. Ass. Rom. Entom., III, p. 19.
- GUIGLIA D. - 1952 - *L'Oryssus henshii* Mocs. in Italia. - Boll. Soc. Entom. Ital. LXXXII, pp. 18-20.
- GUIGLIA D. - 1952 - *L'Oryssus unicolor* Latr. in Sicilia. - Boll. Soc. Entom. Ital., LXXXII, p. 34.
- KONOW Fr. W. - 1897 - Systematische und Kritische Bearbeitung der Siriciden Tribus Oryssini - Termés. - Fuzetek, XX, pp. 602-610.
- KONOW Fr. W. - 1905a - Systematische Zusammenstellung der bisher bekannt gewordenen Chalastogastra, Zeits. Hym. u. Dipt. pp. 352-356 (estratto).
- KONOW Fr. W. - 1905b - Genera Insectorum, 28, p. 10.
- LATREILLE P. A. - 1796 - Précis des caractères génériques des Insects. disposés dans un ordre naturel par le Citoyen Latreille. Edit. Brive, Bordeaux: Reimpr. - Paris, A. Hermann, 1907, p. 111.
- LATREILLE P. A. - 1807 - Genera Crustaceorum et Insectorum secundum ordinem naturalem in familias disposita, iconibus exemplisque plurimis explicata. - Parisiis et Argentorat. König, p. 245.
- LATREILLE P. A. - 1811 - Encyclopédie méthodique, Dictionnaire des Insects. VIII, Paris, Pankouke (1798-1825), p. 561.
- MOCSÁRY A. - 1910 - Ueber *Oryssus unicolor* Latr. und eine nahe verwandte neue Art aus Kroatien. - Ann. Mus. Nat. Hungarici, VIII, pp. 160-162.

- MOCSÁRY A. - 1912 - Decouverte de l'*Oryssus unicolor* Latr. en Hongrie. - Ann. Mus. Nat. Hungarici, X, p. 300.
- PARKER H. L. - 1935 - Notes on the anatomy of tenthredinid larvae, with special reference to the head. - Boll. Labor. Zool. Gen. e Agraria Portici, pp. 159-189.
- ROHWER S. A. - 1912 - Studies in the Woodwasp Superfamily Oryussoidea, with descriptions of new species. - Proceed. U.S. Mus., 43, pp. 141-158.
- ROHWER S. A. e CUSHAMAN R. A. - 1917 - Idiogastra, a new suborder of Hymenoptera with notes on the immature stages of *Oryssus*. - Proceed. ent. Soc. Washington, 19, pp. 89-98.
- SCHMIEDEKNECHT O. - 1930 - Die Hymenopteren Nord und Mitteleuropas. II Ediz. - Verlag von Gustav Fischer, p. 79.
- SCOPOLI J. A. - 1763 - Entomologia Carniolica exhibens insecta Carnioliae indigena et distributa in ordines, genera, species, varietates, methodo Linneana. - Vindobonae, Trattner, p. 296.
- TRAUTMANN W. - 1922 - Ein neuer palaearktischer *Oryssus* (Hym.). - Deutsch. Entom. Zeitschr. Berlin, p. 322.
- WACHTL F. A. - 1882 - Beiträge zur Kenntniss der Biologie, Systematik und Synonymie der Insecten. - Wiener Entom. Zeit., I Jahr., p. 295.
- WESTWOOD J. O. - 1874 - Thesaurus entomologicus Oxoniensis or, Illustrations of new, rare, and interesting Insects, for the most part contained in the collections presented to the University of Oxford by the Rev. F. W. Hope. - Oxford (Clarendon Press.), p. 120.

SUMMARY

In the present work we a new genus of the family *Oryssidae* and a new Italian species of the Genus *Oryssus* Latr. are described. This is followed by a key to the European genera of the Fam. *Oryssidae* and the European species of *Oryssus* Latr.

Key to Genera

1. Scutellar area triangular in shape, not reaching further back than a line drawn between the cenchri (Fig. A). Mesonotum about as long as broad and irregularly wrinkled and punctured. Urotergites II-VI without any longitudinal stripes on the posterior half. Antennae with the 2nd segment of the flagellum visibly longer than the 3rd (♂ ♀). 3rd segment of the anterior tarsi of female rather stout, not narrowed medially and about $1/3$ longer than 4th+5th segments (Fig. 12) Gen. *Oryssus* Latr.
- Scutellar area parabolic in shape, reaching further back than a line drawn between the cenchri (Fig. B). Mesonotum clearly transverse with foveolate sculpture. Urotergites II-VI with thick longitudinal stripes on the posterior half. Antennae with the 2nd segment of the flagellum almost equal (♂) or slightly longer than 3rd (♀). 3rd segment of the anterior tarsi of female rather elongated, with a slight narrowing in the middle about twice as long as the 4th+5th segments (Fig. 11) Gen. *Pseudoryssus* n. gen

Key to Species

♂ ♀

1. Body with well defined red-ferrugineous coloration 2
- Body all black, at most with light and not defined red-ferrugineous coloration 3
2. Thorax black. Abdomen mostly red, only the basal segment and last urosteronite black. Length: 9-15 mm. *abietinus* Scopoli

- Thorax with the pronotum, mesonotum, scutellum and part of mesopleurae red-ferrugineous. Abdomen black. Length: $6\frac{1}{2}$ -9 mm.
taorminensis Trautmann (♀)
3. Front with two yellow whitish spots (only exceptionally black in ♂). Antennae with segments 3rd, 4th and part of 5th of flagellum, yellow whitish above. Distance between orbits on vertex equal to the length of the 1st+2nd segments of the flagellum of antennae. 3rd segment of flagellum about $2\frac{1}{2}$ times longer than broad and $\frac{2}{3}$ of the 2nd (♂) (Figg. 6, 8). 8th segment regularly arched and about 3 times longer than wide (♀) (Fig. 1). Scutellum completely and irregularly punctured (♂ ♀) . . . *unicolor* Latreille
- Front without any yellow spots. Antennae all black. Distance between orbits on vertex equal to the length of the 1st+2nd+3rd segments of flagellum of antennae. 3rd segment of flagellum about $\frac{1}{3}$ longer than wide and half as long as the 2nd (♂) (Figg. 9, 13). 8th segment with external margin highly convex towards the apex and about twice as long as wide (♀) (Fig. 3). Scutellum with highly shining surface with very sparse punctures in the centre, but a little denser on the sides (♀) (Fig. A). . . . *moroi* n. sp.
-